



L'Agenzia delle Entrate ha chiarito gli aspetti principali della questione Scudo fiscale punto per punto

Sono 131 i residenti nei tanto famosi paradisi economici

CAMPOBASSO. Lo scudo fiscale 2009, lanciato dal ministro Tremonti è il tema del momento. Oggi viene proposto come argomento di discussione anche nel Molise. Ieri, infatti, è stato organizzato, presso l'aula magna della facoltà di Giurisprudenza di Campobasso, un convegno dall'Agenzia delle Entrate in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili della nostra regione, l'Ordine dei Consulenti del

Lavoro di Campobasso ed Isernia, l'Ordine degli Avvocati di Campobasso e l'ANCOT, l'associazione nazionale dei consulenti tributari. È stato spiegato, trattato, approfondito, discusso per rendere consapevoli tutti di cos'è lo scudo fiscale, come si applica, chi ne riuscirà a beneficiare e quali vantaggi porterà allo stato italiano. Tecnicamente è un'imposta straordinaria sulle attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori dal ter-

ritorio dello Stato, a condizione che le stesse vengano rimpatriate e regolarizzate in Italia da paesi extracomunitari.

Ad illustrarlo la rappresentante dell'Agenzia delle Entrate, la dottoressa Magliocco, la quale ha spiegato che lo scudo fiscale è anche un'occasione per accendere le luci su una situazione, come quella italiana, non affatto semplice. "L'intero paese vuole che l'operazione scudo riesca nel migliore dei modi - ha affermato la dottoressa - e si vuole incentivare la canalizzazione delle risorse e dei capitali delle piccole imprese italiane".

Vige un clima di tolleranza zero e non si accettano più mancate regolarizzazioni ed errati adempimenti degli obblighi fiscali.

La direttrice regionale dell'Agenzia delle Entrate, la dottoressa Rotondo ha, infatti, illustrato delle cifre alquanto preoccupanti per quanto riguarda la nostra regione. "L'argomen-

to è importante anche qui perché incide sulle politiche del nostro piccolo Molise" ha spiegato la direttrice ed ha aggiunto "Da noi, infatti, ci sono 131 persone residenti nei tanto famosi 'paradisi fiscali'. È interesse di tutti, quindi, capire meglio di cosa si tratta e comprendere quali effetti avrà sulla realtà economica italiana".

L'Italia è l'unico paese dell'Unione Europea ad avere come sistema di monitoraggio del capitale l'autodichiarazione da parte del cittadino, che gli fornisce una grande libertà in proposito. La violazione di tale procedura potrebbe avere delle ricadute gravi sull'intero sistema economico della nostra penisola. L'auspicio di ieri è che la tolleranza zero dichiarata in merito allo scudo fiscale venga messa in atto senza se e senza forse e che i furbi, alla fine, riescano a non averla sempre vinta. CT

